

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

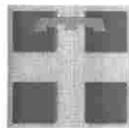
**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 808**

SEDE UNICA REGIONE PIEMONTE

*Presentata dal Consigliere regionale:
GRIMALDI MARCO*

*Protocollo CR n. 42463
Pervenuta in data 30/11/2015*

X LEGISLATURA



Handwritten signature and date: 15-11

CL 2.18.1/808/2015/x

15:26 30 Nov 15 A0100B 00201

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N° 808

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Sede Unica Regione Piemonte.

Premesso che:

- nel 2009 la Regione Piemonte ha approvato il progetto esecutivo della sede Unica per un importo complessivo di 262 milioni di euro, incluse le opere di urbanizzazione e di comprensorio e la realizzazione dei parcheggi pubblici e pertinenziali;
- è attualmente in corso la costruzione della Sede unica che, al netto di ulteriori ritardi dovrebbe essere completata nel corso del 2016 così da dare inizio al trasloco del personale;
- La torre per gli uffici, 205 metri e 41 piani fuori terra, è il luogo dove verranno collocati tutti gli uffici della Regione attualmente distribuiti nelle 27 sedi del territorio cittadino, per un totale di oltre 2000 dipendenti;
- i due piani interrati ospiteranno tutte le funzioni a servizio dell'organizzazione della Regione, rivolte agli addetti della torre e agli utenti esterni: un ufficio postale, la Tesoreria con postazione bancomat, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP);
- un grande corte accoglierà la base della torre ai due livelli interrati. Su di essa si affacceranno le funzioni di supporto alla torre e alcuni servizi aperti al pubblico: gli archivi, il centro stampa, il magazzino economale, le centrali tecnologiche, l'ufficio cartografico, la mensa e un centro fitness;

- al piano terra la hall d'ingresso, con accesso al palazzo da via Nizza, ospiterà la reception e lo spazio espositivo della Regione;
- collocato sul lato ovest della corte interrata, il centro servizi sarà collegato alla torre da un tunnel vetrato sospeso, ma avrà un accesso indipendente che ne permetterà il funzionamento separato dalle attività degli uffici;
- il centro servizi ospiterà il centro congressi, la biblioteca e la mediateca, tutte funzioni aperte al pubblico, anche in orari in cui la sede della Regione sarà chiusa;
- alla base del centro servizi, il progetto prevede la costruzione dell'edificio che ospiterà l'asilo nido. Sviluppato su un solo piano, avrà 75 posti letto, di cui 15 per lattanti, con sale riposo e da pranzo, spazi per le attività comune, la cucina e un ambulatorio pediatrico;

Considerato che:

- abbiamo appreso da organi di stampa alcune informazioni relativamente a modifiche e diverse destinazioni d'uso rispetto al progetto originario, in particolare rispetto alla biblioteca e all'asilo nido;
- sempre dalla stampa abbiamo appreso di problematiche relative il seminterrato del palazzo unico: pare che non ci siano le altezze sufficienti per un regolare accesso dei mezzi Amiat e altri automezzi;
- da diversi uffici della Giunta regionale ci vengono segnalate perplessità sull'effettiva capacità della torre per uffici e del relativo numero di dipendenti per piano; in particolare, permangono dubbi sulla rumorosità dell'ambiente di lavoro e sulle tipologie di arredi;
- sono state effettuate indagini da parte di magistratura e Asl sulla presenza di amianto, zinco, idrocarburi e altri agenti presenti in cumuli di macerie a fianco al palazzo unico; nel dicembre 2014 l'amministrazione regionale esprimeva l'auspicio che venisse approvato in fretta dall'Asl To 1 il piano di bonifica;

SI INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

- quali tempistiche si prevedono, ad oggi, per la conclusione dei lavori e il conseguente trasferimento dei dipendenti;
- se esistono dati certi rispetto al numero di dipendenti per piano all'interno del grattacielo;
- se è stata definita la questione degli arredi, il relativo costo e la distribuzione degli stessi negli spazi, anche in funzione della qualità del lavoro e della sicurezza dei dipendenti;
- se ci siano modifiche alla distribuzione e all'utilizzo degli spazi del centro servizi;
- se non ritenga importante confermare la presenza di un asilo nido aziendale;
- se corrispondano al vero le notizie di problematiche relative all'accesso di automezzi nel seminterrato;
- se, in seguito alle indagini della magistratura e Asl sulla presenza di amianto, zinco, idrocarburi e altri agenti presenti in cumuli di macerie a fianco al palazzo unico, sia stato attivato il piano di bonifica e se questo sarà concluso prima del trasferimento del personale.

Torino, 27 novembre 2015

Marco Grimaldi